

Le regole della buona luce



L'inquinamento luminoso è l'irradiazione di luce artificiale - lampioni stradali, torri faro, globi e sfere, insegne pubblicitarie, ecc. - rivolta direttamente o indirettamente verso il cielo.

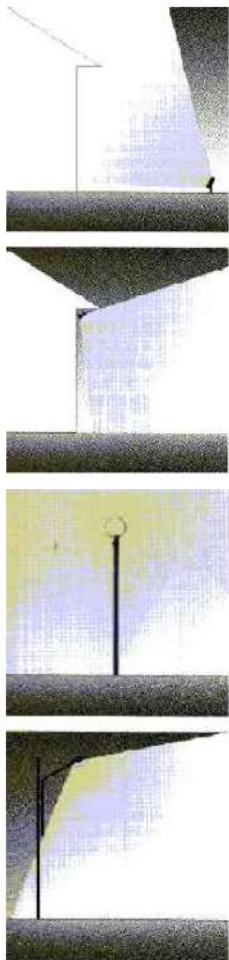
Le principali sorgenti di inquinamento luminoso sono gli impianti di illuminazione esterna notturna, ma in alcuni casi l'inquinamento luminoso può essere prodotto anche da illuminazione interna che sfugge all'esterno, ad esempio l'illuminazione di vetrine, oppure dalla rifrazione di pareti o superfici chiare.

Ecco cosa puoi fare per ridurre l'inquinamento luminoso:

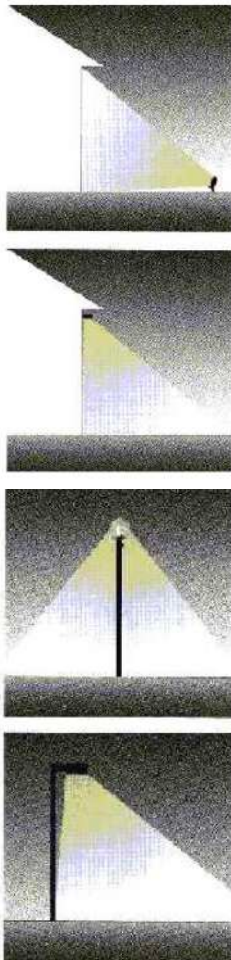
- ✳ Relamping LED: sostituire le vecchie lampade con quelle a LED a basse temperature, più efficienti, con un fascio luminoso più direzionato e senza aloni luminosi.
- ✳ Schermatura degli impianti di illuminazione: l'installazione di schermi e paralumi sulle lampade previene la dispersione della luce verso l'alto e consente di non cambiare corpi illuminanti vecchi ma funzionanti.
- ✳ Spegnimento delle luci quando non necessario, ad esempio negli edifici di notte.
- ✳ Uso di fonti luminose ben direzionate: i fasci di luce devono sempre illuminare dall'alto verso il basso.
- ✳ Installazione di sensori di prossimità, timer o altri dispositivi che permettano di spegnere automaticamente le luci quando non necessarie.

✴ Per una buona illuminazione del tuo negozio o del tuo giardino, affidati ad un illuminotecnico oppure ad un elettricista che conosca bene la Lg. Regionale 31/2000.

NON COSÌ...



...MA COSÌ



Vuoi saperne di più in materia di inquinamento luminoso?
Vuoi capire meglio quanti e quali effetti negativi ha
sull'ambiente e nella nostra vita? Consulta il nostro sito:

www.buionontitemo.org

*È un progetto sostenuto dalla
Fondazione della Comunità Chierese*

